

Pisa

Case popolari e stadio: scontro sul documento programmatico

A pagina 4

Stadio, è scontro in consiglio «Lavori da inserire come urgenti» «Già fatto: spesi 80mila euro»

Botta e risposta tra il Pd con Trapani e Biondi che chiedono di inserire nel Dup tutti gli interventi di manutenzione dell'Arena. La replica del vicesindaco Latrofa: «Altro che chiacchiere, ecco i fatti»

BOTTA E RISPOSTA

**«Non ci fermeremo»
«Richiesta inutile
Abbiamo già stanziato
altri 65mila euro
entro fine 2023»**

di **Gabriele Masiero**

PISA

«**Non ci** facciamo mettere sotto scacco dall'opposizione, su temi che sono da settimane sul tavolo e affrontati solo grazie al nostro impegno». Così il vicesindaco con delega ai lavori pubblici, **Raffaele Latrofa**, motiva il no compatto della maggioranza a un emendamento proposto dal capogruppo del Pd, Matteo Trapani e dal collega dem Marco Biondi (e votato da tutte le opposizioni), che chiedeva di inserire nel Documento unico di programmazione (Dup) tutti gli interventi di manutenzione dello stadio.

«**I tifosi** in questi giorni stanno chiedendo chiarezza al Comune e alla società sull'Arena - ha commentato sulla sua pagina Facebook lo stesso Trapani - e insieme a Marco Biondi abbiamo chiesto di inserire negli in-

terventi urgenti del Dup, il documento del Comune che individua tutti gli interventi nei vari settori collegati al bilancio, la immediata manutenzione e ripristino della piena accessibilità dell'Arena Garibaldi - Stadio Romeo Anconetani. Fratelli d'Italia, stesso partito dell'assessore, ci ha risposto che questo è sciocallaggio e che non è possibile inserirlo come urgente. Presenteremo anche un ulteriore ordine del giorno. Non ci fermiamo. Bisogna essere chiari: inserire nel Dup un intervento vuol dire prevedere investimenti a bilancio e un impegno formale. Tutto il resto sono chiacchiere, come quelle che abbiamo sentito in questi anni». «Altro che chiacchiere, i nostri sono fatti», sbotta Latrofa dopo il voto in aula. «Finora - snocciola i dati il vicesindaco - questa amministrazione ha messo mano a progetti e al portafoglio. Abbiamo già speso circa 80mila euro per le termografie, dopo i distacchi di intonaco avvenuti in gradinata, le prove di carico e la messa in opera delle reti protettive sopra

tutte le vie d'accesso al settore per il quale è stata richiesta una riduzione della capienza. In questi soldi sono compresi anche i circa 5mila euro per l'incarico affidato all'ingegner Paolo Landi che dovrà redigere una perizia dettagliata sullo stato di salute dell'Arena e indicarci quali sono le soluzioni per il prossimo futuro».

Poi Latrofa prosegue: «Abbiamo anche già deciso di stanziare 65mila euro, soldi che saranno spesi nel 2023 e che dunque non ha senso chiedere di inserire nel Dup per il 2024, per proseguire le prove di carico e la messa in opera delle reti in tutto il settore di gradinata per riportarlo alla capienza precedente entro la fine dell'anno. E quindi ottemperando a tutte le prescrizioni della commissione provinciale di vigilanza. Infine, stiamo lavorando anche alla sistemazione dei bagni della tribuna, rispondendo in questo caso anche a precise indicazioni della commissione».



Superficie 37 %





Da sinistra Matteo Trapani (ieri collegato in streaming) e Raffaele Latrofa

